

Nelle precedenti edizioni il Premio "Gisa Giani" è stato assegnato a

2002 Barbara Curli, *Italiane al lavoro. 1914-1920*, Marsilio, Venezia 1998.

2003 Raffaella Baritono, *La democrazia vissuta. Individualismo e pluralismo nel pensiero di Mary Parker Follett*, La Rosa, Torino 2001.

2004 Stefania Bartoloni, *Italiane alla guerra. L'assistenza ai feriti. 1915-1918*, Marsilio, Padova 2003.

2005 Maria Pia Casalena, *Scritti storici di donne italiane. Bibliografia. 1800-1945*, Leo S. Olschki, Firenze 2003.

2006 Barbara Curli (a cura di), *Donne imprenditrici nella storia dell'Umbria. Ipotesi e percorsi di ricerca*, Franco Angeli, Milano 2005.

2007 Alessandra Gissi, *Le segrete manovre delle donne Levatrici in Italia dall'Unità al fascismo*, Biblink, Roma 2006.

2008 Lorenza Maluccelli, *Lavori di cura. Cooperazione sociale e servizi alla persona. L'esperienza di Cadai*, il Mulino, Milano 2007.

2009 Gloria Chianese (a cura di), *Mondi femminili in cento anni di sindacato*, Ediesse, Roma 2008.

2010 Anna Badino, *Tutte a Casa? Donne tra migrazione e lavoro nella Torino degli anni sessanta*, Viella, Roma 2008.

2011 Francesca Tacchi, *Eva Togata. Donne e professioni giuridiche in Italia dall'Unità ad oggi*, UTET, Torino 2009; Adele Cambria, *Nove dimissioni e mezzo. Le guerre quotidiane di una giornalista ribelle*, Donzelli, Roma 2010.

2012 Giovanna Cereseto, Anna Frisone, Laura Varlese, *Non è un gioco da ragazze. Femminismo e sindacato: i Coordinamenti Donne FLM*, Ediesse, Roma 2009.

2013 Monica Pacini, *Da casa Pintor. Un'eccezionale normalità borghese: lettere familiari. 1908-1968*, Viella, Roma 2011.

2015 Barbara Imbergamo, *Mondine in campo. Dinamiche e retoriche di un lavoro del Novecento*, Editpress, Firenze 2014.



Gisa Giani (Terni, 1924-1986)

Cultrice di storia locale, la sua attività presso la Biblioteca civica di Terni la portò a sviluppare un forte interesse

per la storia della città, alla cui ricostruzione si impegnò con straordinaria passione.

Ebbe una particolare attenzione alla storia delle donne, a cui contribuì, tra l'altro, con il volume *Donne*

e *vita di fabbrica a Terni* (Sigla Tre, 1985) che descrive il lavoro femminile nelle fabbriche tessili ternane.

Fondamentale per gli studi e le ricerche sulla storia locale è la sua *Raccolta di voci bibliografiche su Terni e territorio* pubblicata a cura della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria nel 1977, ricerca poi completata con l'approfondimento sulle problematiche dell'industrializzazione con il volume *Terni. Cento anni d'Acciaio. Bibliografia dell'industrializzazione* (Sigla Tre, 1984). Colpita da grave malattia, che ne ostacolò fortemente l'attività di ricerca, continuò tuttavia fino alla fine nella sua opera, prodigandosi con generosità e impegno.

in copertina e sullo sfondo

Isaac Claesz van Swanenburg, *Het spinnen, het scheren van de ketting, en het weven*, 1594-1596 (Leida, Museum De Lakenhal)

Per informazioni

Archivio di Stato di Terni
Palazzo Mazzancolli, via Cavour, 28 - 05100 Terni
Tel. 0744 59016
as-tr@beniculturali.it
www.archivi.beniculturali.it/ASTR

ISUC (Sezione di Terni)
p.le Antonio Bosco, 3A - 05100 Terni
0744 576 3030
isuc.crumbria.it
isuc.terni@alumbria.it
facebook.com/isuc74

Componenti la Commissione Giudicatrice

Angiolina Arru, Stefania Bartoloni, Alessandra Gissi, Simona Troilo e Carla Arconte (Isuc, Presidente della Commissione)

in collaborazione con

isuc
Istituto
per la Storia
dell'Umbria
Contemporanea



Ministero
dei beni e della
attività culturali
e del turismo
ARCHIVIO DI STATO DI TERNI

Premio "Gisa Giani"

quattordicesima edizione



mercoledì 8 marzo 2017

Archivio di Stato di Terni
sala "Gisa Giani"
Palazzo Mazzancolli
via Cavour, 28 - Terni

giornata di studio

Flessibili precarie Storia delle donne, storia del lavoro femminile

09:30 saluti

Elisabetta David *Direttrice Archivio di Stato di Terni*

Catuscia Marini *Presidente Regione Umbria*

Mario Tosti *Presidente Isuc*

10:00 relazione di apertura

Angiolina Arru (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), *Il pater familias e il cognome paterno nella storia delle disuguaglianze familiari e sociali*

ore 10:30 interventi

Adriana Nannicini

Le relazioni tra donne e il lavoro che cambia

Sandra Burchi (Università degli Studi di Pisa),
Lavorare in casa

Laura Schettini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), *Donne al lavoro: riflessioni su una ricerca collettiva*

ore 12:00

proiezione del video *Donne e fronte interno nella prima guerra mondiale* (circa 20')
realizzato dalla classe ID del Liceo classico "G.C.Tacito" nell'anno scolastico 2014-15 (docenti: Paola Negroni, Pasquale Astolfi, Marisa D'Ulizia)

ore 12:30 conclusioni e dibattito

Coordina

Carla Arconte

cerimonia di consegna del

Premio "Gisa Giani" quattordicesima edizione

17:00 saluti

Elisabetta David *Direttrice Archivio di Stato di Terni*

Donatella Porzi *Presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria*

Mario Tosti *Presidente Isuc*

Introduce e coordina

Beatrice Busi (ricercatrice)

Le motivazioni della Commissione giudicatrice

Angiolina Arru (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"),

Presenta l'opera vincitrice

Renata Ago

consegna della quattordicesima edizione
del Premio "Gisa Giani"

ad

ANNA BELLAVITIS

per il volume

Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna

(Viella, Roma 2016)

Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna

Come viveva una lavoratrice in una città dell'Europa moderna? Che opportunità le si offrivano e quali barriere si opponevano alla sua carriera lavorativa? Quali attività poteva svolgere e a quali salari poteva aspirare?

Artigiane, commercianti, balie e prostitute, ma anche mercantesse, artiste, giornaliste e capitate d'industria, le donne ebbero un ruolo fondamentale nell'evoluzione economica della società europea, nonostante i molti limiti che leggi e tradizioni imposero alla loro libertà di azione e movimento.

Sulla base di un'ampia bibliografia internazionale e di inedite ricerche d'archivio, questo libro offre una ricca panoramica delle attività economiche delle donne nelle case e nelle botteghe, sulle strade e nei mercati, nei conventi e negli ospedali, inserendole nei grandi mutamenti che caratterizzarono l'età moderna, dalla globalizzazione all'industrializzazione, dalle riforme religiose alla rivoluzione dei consumi, nell'ambito di una vasta area geografica, che va dall'Italia alla Scandinavia, dalla Spagna alla Polonia.

Anna Bellavitis insegna storia moderna all'Università di Rouen Normandie. Socia fondatrice della Società italiana delle storiche, ha fatto parte del suo direttivo e della redazione di "Genesis". Si occupa di storia sociale, storia del lavoro, della famiglia e di genere di età moderna. Tra le sue pubblicazioni, i libri: *Identité, mariage, mobilité sociale. Citoyennes et citoyens à Venise au XVI^e siècle* (Roma, 2001) e *Famille, genre, transmission à Venise au XVI^e siècle* (Roma, 2008).